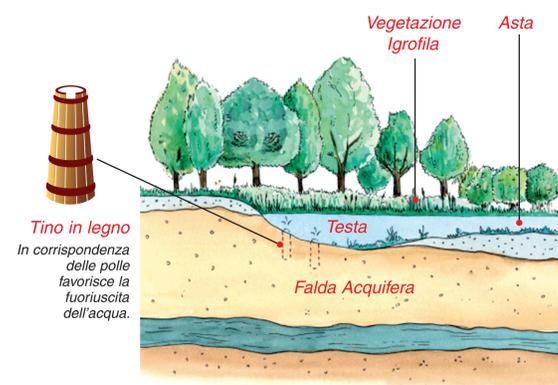


Questo progetto, elaborato dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste in collaborazione con il Settore Territorio e Ambiente del Comune di Cesano Boscone, è stato realizzato in attuazione della convenzione per la collaborazione nel settore del recupero ambientale, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 28/11/2005. Lo stesso progetto è risultato meritevole di un finanziamento erogato dal Settore Agricoltura della Provincia di Milano. Un'area degradata del territorio comunale è stata riqualificata tramite:

- l'esecuzione di interventi di forestazione urbana.
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali con filari di essenze arboree.
- l'inserimento di arredo per la fruizione del bosco.
- la bonifica dell'area mediante l'eliminazione di usi impropri del territorio.

1 Il Fontanile



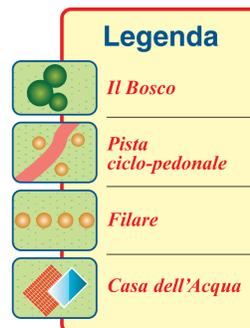
I fontanili sono opere di regimazione dell'acqua di falda che affiora in prossimità di una depressione ("testa").

La localizzazione dei fontanili coincide con la fascia delle risorgive, là dove le acque infiltrate nei terreni permeabili dell'alta pianura incontrano lo sbarramento dei terreni limoso-argillosi della bassa pianura ed emergono.

L'opera di scavo con funzione drenante che forma la testa, dalla forma rotondeggiante ed allungata che può raggiungere i 3 metri di profondità, è collegata ad un canale di smaltimento, ("l'asta") a sua volta connesso ad una rete di cavi irrigui. L'alimentazione è garantita da elementi di captazione ("polle o occhi") generalmente costituiti da tini senza fondo, tubi in ferro o in cemento che favoriscono la risalita dell'acqua.

Carta d'identità del Bosco dell'Acqua

Luogo di nascita	Cesano Boscone (MI)
Data di nascita	24/11/2007
Superficie totale d'intervento (mq)	12.000
Superficie nuovo bosco (mq)	10.000
N° piante messe a dimora	1.100
Percorsi ciclopedonali (ml.)	700

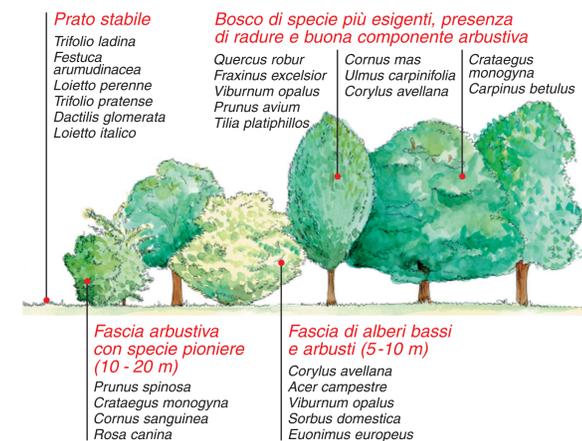


2 La casa dell'Acqua



La Casa dell'Acqua è un punto di distribuzione gratuita di acqua naturale e gassata, a temperatura ambiente e refrigerata. L'acqua, che viene attinta dalle riserve idriche del sottosuolo cesanese, è controllata, sicura e buona.

3 Il Bosco



La foresta planiziale o quercu-carpineto, che un tempo rappresentava la vegetazione di buona parte della pianura padana, è ormai fortemente ridotta a causa dell'urbanizzazione e dello sfruttamento agricolo. In quest'area è stato ricostruito fedelmente un bosco ricco di specie e complesso dal punto di vista strutturale. Una fascia esterna arbustiva difende e annuncia la presenza del bosco composto da un corpo centrale dominante occupato principalmente dalla farnia (*Quercus robur*) e da specie accessorie come tiglio (*Tilia platiphillos*), ciliegio (*Prunus avium*), olmo (*Ulmus carpiniifolia*), frassino (*Fraxinus excelsior*), e un'altra area dominata dalle specie meno esigenti in fatto di luce, occupata principalmente dal carpino bianco (*Carpinus betulus*). Il grande numero di piante messo a dimora consentirà una rapida copertura del suolo e quindi il contenimento della vegetazione infestante.